

Scritture dal mondo: fascino eterno

Alla galleria SpazioD quattro laboratori dedicati a greco, cirillico, arabo e giapponese

DI FEDERICA MILANI

PESCARENICO ▶ Grecia, Giappone, Paesi dell'Est europeo e arabi. Cosa hanno in comune questi affascinanti luoghi? Una storia e una cultura millenarie e un sistema di scrittura che attraversato i secoli ha coinvolto milioni di persone.

Scritture di origini antichissime che diventano arte pura grazie alla bellezza e al mistero racchiuso nei rispettivi alfabeti, da quello greco a quello arabo, passando per il cirillico e gli straordinari idiogrammi giapponesi, croce e delizia di chi si accosta al loro studio e alla loro interpretazione. Saranno proprio loro, le scritture caratteristiche di questi Paesi, le protagoniste del prossimo innovativo evento artistico organizzato dalla galleria Spazio D di Pescarenico. Un'iniziativa culturale che apre una finestra sul mondo e offre quattro occasioni di incontro con realtà linguistiche solo in apparenza lontane e sconosciute, ma oggi più che mai vive nella nostra società. "Scritture dal mon-



VIAGGIO VIRTUALE La rassegna è aperta a tutti.

do", questo il titolo dell'evento al via sabato 23 febbraio, presenterà quattro coinvolgenti laboratori pomeridiani (15-17) a ingresso gratuito che prenderanno vita nello spazio polifunzionale di via Corti a cura di volta in volta di esperti linguistici.

A inaugurare la rassegna sarà il greco il 23 febbraio. **Luisa Marchetti**,

docente ordinaria di lettere antiche presso il liceo classico Manzoni di Lecco, guiderà il pubblico alla scoperta dell'alfabeto e della cultura greca insieme a un testo della mitologia classica, disciplina dall'intramontabile fascino. Sabato 2 marzo sarà la volta del laboratorio di cirillico in compagnia di **Andrijana Jovanovic**, stu-

CALENDARIO

Sabato 23 febbraio

▶ Il primo incontro è dedicato alla scrittura greca. Interviene Luisa Marchetti, docente ordinaria di lettere antiche presso il liceo classico Manzoni di Lecco.

Sabato 2 marzo

▶ La studiosa di scrittura e cultura delle popolazioni slave, Andrijana Jovanovic racconta la nascita dell'alfabeto cirillico e interpreta brevi scritture in slavo ecclesiastico.

Sabato 9 marzo

▶ L'artista italo-tunisino Raouf Gharbia svela i segreti della scrittura araba.

Domenica 17 marzo

▶ Alan Colombo interpreta con agli allievi dell'associazione Yuemo l'arte giapponese dello Shodo, illustrandone il rapporto con la filosofia Zen.

diosa di scrittura e cultura delle popolazioni slave. Al centro dell'incontro la nascita di questo particolare alfabeto, le origini del glagolitico fino allo sviluppo e alla diffusione del cirillico moderno.

Il terzo appuntamento è in programma sabato 9 marzo e vedrà l'illustrazione dell'universo della scrittura araba da parte dell'artista grafico italo-tunisino **Raouf Gharbia**, grande appassionato di tutti gli alfabeti del mondo per il loro valore estetico, ma anche per la loro funzione di conservazione della conoscenza, della memoria e delle espressioni culturali dei popoli. La presentazione sarà movimentata da giochi plastici, intrecci geometrici, labirinti, greche e arabeschi. Infine, viaggio in Estremo Oriente con **Alan Colombo** e l'associazione Yuemo, protagonisti di una dimostrazione calligrafica di Shodo giapponese, un'antica forma d'arte con forti legami con la filosofia Zen e le arti marziali. Per informazioni: www.spaziod.net oppure 348 8523307.